

Salve,

Residente in Francia da molti anni, mi appresto a trasferirmi in Italia con la mia famiglia, in quanto dal 2020 l'azienda per la quale lavoro mi propone un contratto italiano (con relative agevolazioni fiscali per "impatriati").

Mia moglie attualmente ha uno statuto auto-entrepreneur in Francia (cifra d'affari modesta, inferiore a 100.000 annui). Continuerebbe a lavorare esclusivamente su clienti francesi viaggiando quando necessario.

In questo caso può mantenere lo statuto micro-entreprise francese (con "versement libérateur") ed evitare la doppia imposizione Italia? Oppure sarebbe il caso di aprire una partita IVA in Italia? Le conviene mantenere una continuità contributiva e pensionistica in Francia?

On 11.2019 , Mauro Michelini wrote:

Buonasera

Guardi dal punto di vista della continuità contributiva e pensionistica in Francia con uno statuto di auto-entrepreneur non mi illuderei. Di qui a 20 30 anni le pensioni saranno minime per i lavoratori dipendenti, figuriamoci per coloro che hanno quello statuto.

Piuttosto mi domando la fattibilità del suo mantenimento, dato che mi pare di capire che sua moglie, sarebbe comunque fiscalmente residente in Italia. A priori forse sì, visto il settore e l'attività e dato che presumo che la sua clientela sia francese. Rimane però il fatto che occorre vedere se dichiarare nuovamente in Italia questo reddito. E dato la sua tipologia, diciamo tassato alla fonte a titolo d'imposta non dovrebbe esserlo in Italia. Ma non essendo sicuro e a mio parere non essendoci dei precedenti, io farei una istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate italiana.

Ma se aprisse una Partita Iva italiana, forse risolverebbe il problema alla radice.

Io comunque non mi occupo dei regimi dei minimi e simili.

## **Mauro Michelini**

**Da:**

**Inviato:** novembre 2019

**A:** Mauro Michelini <[m.michelini@michelinimauro.fr](mailto:m.michelini@michelinimauro.fr)>

**Oggetto:** Re: R: Message from your website [it]

Buonasera

La ringrazio molto per la sua rapida e cortese risposta riguardo allo statuto auto entrepreneur di mia moglie!

Ho letto anche con molto interesse l'approfondimento sull'Ivie sugli immobili in Francia scaricabile dal suo sito.

Avendo due piccoli appartamenti di proprietà a [redacted] (la nostra abitazione principale di [redacted] m2 e un monolocale di [redacted] m2) avevo intenzione di metterli entrambi in affitto come LMNP (uso già questa modalità per il monolocale).

Inizialmente pensavo che due immobili a Parigi potessero costituire un valore sicuro, quindi da conservare. Ma dopo aver calcolato che solo di Ivie pagherei più di [redacted] 000 euro annui, mi sorge il dubbio che sarebbe il caso piuttosto di vendere la residence principale al più presto, dopo il mio rientro in Italia (previsto a [redacted] 2020).

Lei cosa mi consiglia, optare per la soluzione semplice e drastica (vendita di uno dei due beni) o intraprendere piuttosto una qualche ottimizzazione fiscale, come ad esempio la costituzione di una società immobiliare?

[redacted] 2019 , "Mauro Michelini" <[m.michelini@michelinimauro.fr](mailto:m.michelini@michelinimauro.fr)> wrote:

Guardi credo che il dato IVIE che lei mi cita sia errato. L'ottimizzazione fiscale per una SCI per pochi beni non le serve a niente salvo aumentare i suoi costi di gestione.  
Cordialmente

## Mauro Michelini

**Da:**

**Inviato:** [redacted] novembre 2019

**A:** Mauro Michelini <[m.michelini@michelinimauro.fr](mailto:m.michelini@michelinimauro.fr)>

**Oggetto:** Re: Message from your website [it]

Salve, l'Ivie l'ho calcolata prendendo lo 0.76% del prezzo di acquisto (circa [redacted] 000.000 in totale per i due beni, ottenuti da mutui che pagherò ancora per più di [redacted] anni).  
Ho provato anche il calcolo a partire dalla "base" della taxe foncière (come risulta dagli ultimi avis d'imposition), moltiplicata per 160, ma il valore che ne risulta è ancora più alto.  
Non so se sbaglio qualcosa...

[redacted] , 2019 , "Mauro Michelini" <[m.michelini@michelinimauro.fr](mailto:m.michelini@michelinimauro.fr)> wrote:

Ma non glielo fa il suo commercialista il calcolo?

## Mauro Michelini

**Da:**

**Inviato:** novembre 2019

**A:** Mauro Michelini <[m.michelini@michelinimauro.fr](mailto:m.michelini@michelinimauro.fr)>

**Oggetto:** Re: Message from your website [it]

.

Per la gestione della LMNP mi avvalgo di un expert comptable locale, ma lui non conosce il fisco italiano.

Ad esempio non sa dirmi se i redditi da locazione LMNP sono imponibili anche in Italia, e come. Presume di no, ma non mi ha dato una certezza.

Stesso discorso per le plusvalenze di vendita. Pagherei solo le imposte francesi?